

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2019 - 2021
COMUNE DI SCHEGGINO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	15
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	16
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	17
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	18
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	19
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	20
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	21
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	22
4.1) Le spese correnti	Pag.	23
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	27
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	28
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	29
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	30
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	31
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	32
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	33
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	34
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	36
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	37
9) Societa` Partecipate	Pag.	38
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	40
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	41
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	43
11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica	Pag.	44
12) Conclusioni	Pag.	45

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		14.415,82	14.415,82	14.415,82
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	478.680,03	373.164,31	383.307,05	383.307,05	Titolo 1 - Spese correnti	1.052.488,16	773.310,46	754.491,46	751.491,46
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	501.051,61	245.223,97	222.262,23	219.262,23					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	534.149,28	180.338,00	174.338,00	174.338,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.751.756,93	4.879.788,99	938.940,00	2.146.006,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.167.297,20	4.879.788,99	938.940,00	2.146.006,40
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.265.637,85	5.678.515,27	1.718.847,28	2.922.913,68	Totale spese finali.....	6.219.785,36	5.653.099,45	1.693.431,46	2.897.497,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	874.838,73	844.680,06	844.680,06	844.680,06	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	881.782,98	844.680,06	844.680,06	844.680,06
Totale titoli	8.040.476,58	7.423.195,33	3.463.527,34	4.667.593,74	Totale titoli	8.012.568,34	7.408.779,51	3.449.111,52	4.653.177,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.040.476,58	7.423.195,33	3.463.527,34	4.667.593,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.012.568,34	7.423.195,33	3.463.527,34	4.667.593,74
Fondo di cassa finale presunto	27.908,24								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	14.415,82	14.415,82	14.415,82
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	798.726,28 0,00	779.907,28 0,00	776.907,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	773.310,46 0,00 19.500,00	754.491,46 0,00 20.412,05	751.491,46 0,00 21.486,37
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	11.000,00 0,00 0,00	11.000,00 0,00 0,00	11.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.879.788,99	938.940,00	2.146.006,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.879.788,99 0,00	938.940,00 0,00	2.146.006,40 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

La previsione delle entrate tributarie tiene conto delle case inagibili a causa del terremoto del 2016 dei relativi trasferimenti come compensativi imu e tari.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente non ha previsto l'applicazione dell'Addizionale comunale IRPEF.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	79.000,00	79.000,00	79.000,00
TASI	26.600,00	26.600,00	26.600,00
TARI	87.000,00	87.000,00	87.000,00
Totale	192.600,00	192.600,00	192.600,00

Altri Tributi Comunali.

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	7.166,04	6.900,00	7.166,04	7.166,04
Totale	9.166,04	8.900,00	9.166,04	9.166,04

Risorse relative al recupero dell'evasione

Le entrate relative all'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti sono previste nel triennio per i seguenti importi:

2019: euro 10.000,00

2020: euro 10.000,00

2021: euro 10.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.467,60	4.993,20	5.256,00
Percentuale fondo (%)	22,34%	24,97%	26,28%

Le altre entrate si riferiscono essenzialmente a diritti, contributi e altri proventi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate /Proventi Previsione 2019	Spese/Costi Previsione 2019	% di copertura
Proventi quote refezione scolastica	8.000	26.500	30,20%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	53.000,00	48.000,00	48.000,00
TOTALE SANZIONI	55.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.110,25	11.381,00	11.980,00
Percentuale fondo (%)	22,02%	22,76%	23,96%

Con atto di Giunta n. 107, in data 03.12.2018, è stato deliberato di determinare, per l'anno 2019, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada pari a euro 55.000,00e' stata determinata su base storica ed è stata approvata la destinazione alle finalità previste dagli articoli 208 e 142 del D.Lgs. 285/92 la somma di euro 36.889,70 (previsione meno fondofcde 12.110,25 e oneri di riscossione euro 6.000) che è stata destinata agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

- la somma soggetta per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada, sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada è pari ad euro 18.444,88

Contributi per permesso di costruire

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	6.000,00		
2018 (assestato o rendiconto)	6.000,00		6.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	6.000,00		6.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	6.000,00		6.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	6.000,00		6.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	75.395,51	112.769,11	164.558,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	459.368,02	400.424,89	347.519,19	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	385.990,36	403.132,33	390.550,35	373.164,31	383.307,05	383.307,05	-4,451 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	110.342,55	269.188,36	391.516,79	245.223,97	222.262,23	219.262,23	-37,365 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	186.338,10	153.533,68	236.676,00	180.338,00	174.338,00	174.338,00	-23,803 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.519,43	82.500,00	4.405.448,99	4.879.788,99	938.940,00	2.146.006,40	10,767 %

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	99.064,77	129.872,86	724.680,06	844.680,06	844.680,06	844.680,06	16,559 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.338.018,74	1.551.421,23	7.560.949,38	7.423.195,33	3.463.527,34	4.667.593,74	-1,821 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	209.391,48	205.244,45	201.679,41	184.813,37	199.079,41	199.079,41	-8,362 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	176.598,88	197.887,88	188.870,94	188.350,94	184.227,64	184.227,64	-0,275 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	385.990,36	403.132,33	390.550,35	373.164,31	383.307,05	383.307,05	-4,451 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	110.342,55	269.188,36	367.257,82	245.223,97	222.262,23	219.262,23	-33,228 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	7.758,97	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	16.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	110.342,55	269.188,36	391.516,79	245.223,97	222.262,23	219.262,23	-37,365 %

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	76.408,56	90.266,03	139.057,29	98.938,00	96.938,00	96.938,00	-28,850 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	80.717,04	54.166,70	52.000,00	60.000,00	55.000,00	55.000,00	15,384 %
Interessi attivi	12,09	0,13	371,21	400,00	400,00	400,00	7,755 %
Rimborsi e altre entrate correnti	29.200,41	9.100,82	45.247,50	21.000,00	22.000,00	22.000,00	-53,588 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	186.338,10	153.533,68	236.676,00	180.338,00	174.338,00	174.338,00	-23,803 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	6.466,00	82.500,00	4.398.448,99	4.872.788,99	931.940,00	2.139.006,40	10,784 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	15.053,43	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	21.519,43	82.500,00	4.405.448,99	4.879.788,99	938.940,00	2.146.006,40	10,767 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	44.940,43	94.066,28	635.711,52	755.711,52	755.711,52	755.711,52	18,876 %
Entrate per conto terzi	54.124,34	35.806,58	88.968,54	88.968,54	88.968,54	88.968,54	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	99.064,77	129.872,86	724.680,06	844.680,06	844.680,06	844.680,06	16,559 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Spesa Personale derivanti da rinnovi contrattuali

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	14.415,82	14.415,82	14.415,82	14.415,82	14.415,82	14.415,82	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	622.940,60	716.382,90	1.159.970,24	773.310,46	754.491,46	751.491,46	-33,333 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	70.354,13	126.450,93	4.752.968,18	4.879.788,99	938.940,00	2.146.006,40	2,668 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	18.049,42	0,00	8.915,08	11.000,00	11.000,00	11.000,00	23,386 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	99.064,77	129.872,86	724.680,06	844.680,06	844.680,06	844.680,06	16,559 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	824.824,74	987.122,51	7.560.949,38	7.423.195,33	3.463.527,34	4.667.593,74	-1,821 %

4.1) Spese correnti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli

ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

Un emendamento approvato al ddl bilancio, infatti, prevede una spalmatura dell'accantonamento minimo che ogni ente è tenuto ad effettuare per sottrarre dalla capacità di spesa le somme che potrebbero non essere incassate. Mentre in base alle norme vigenti, per il prossimo anno il fondo avrebbe dovuto essere pari almeno all'85% dell'importo calcolato in base alla media storica delle mancate riscossioni per salire al 100% dal 2019, il correttivo definisce un percorso più graduale: 75% nel 2018, 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% nel 2021

METODO APPLICATO

PER GLI ANNI

2012, 2013, 2014 (non armonizzati) Per i primi tre anni si procede con il rapporto:

riscossioni in c/competenza anno 2012 + riscossioni in c/residui anno 2012) / accertamenti anno 2012

Per gli anni 2015 e 2016 armonizzati.

riscossioni in c/competenza anno 2015 + incassi esercizio 2016 in c/residui anno 2015) / accertamenti anno 2015 – eventualmente rettificati extra-contabilmente per le entrate accertate per cassa.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per titoli di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

ANNO 2019

capitolo	denominazione	previsione	% non riscosso	Accantonamento effettivo	Accantonamento minimo 85%
382	affitti	20.000	26,28	4.467,60	4.467,6
10	tasi	20.000	3,44	584,80	584,00
30	Recupero imposte seguito attività accertativa	a 5.000	51,85	2.203,63	2.203,63
42	Tassa occupazione Tosap permanente	1.900	8,78	133,72	133,72
52/1	tari	80.000	0,21	0	0
250	Sanzioni amministrative	55.000	23,96	12.110,25	11.201,30
44	Tosap temporanea	5.000	15,43	655,78	655,78
Totale accantonamento dell'esercizio				19.500	18.589,65

ANNO 2020

capitolo	denominazione	previsione	% non riscosso	Accantonamento effettivo	Accantonamento minimo 85%
382	affitti	20.000	26,28	4.993,20	4.993,20
10	tasi	20.000	3,44	653,60	653,60
30	Recupero imposte seguito attività accertativa	a 5.000	51,85	2.462,88	2.462,88
42	Tassa occupazione Tosap permanente	1.900	8,78	149,45	149,45
52/1	tari	80.000	0,21	0	0
250	Sanzioni amministrative	50.000	23,96	11.381,00	11.381,00
44	Tosap temporanea	5.266,04	15,43	771,92	771,92
Totale accantonamento dell'esercizio				20.412,05	20.412,05

ANNO 2021

capitolo	denominazione	previsione	% non riscosso	Accantonamento effettivo	Accantonamento minimo 100%
382	affitti	20.000	26,28	5.256,00	5.256,00
10	tasi	20.000	3,44	688,00	688,00
30	Recupero imposte seguito attività accertativa	a 5.000	51,85	2.592,50	2.592,50
42	Tassa occupazione Tosap permanente	1.900	8,78	157,32	157,32
52/1	tari	80.000	0,21	0	0
250	Sanzioni amministrative	50.000	23,96	11.980,00	11.980,00
44	Tosap temporanea	5.266,04	15,43	812,55	812,55
Totale accantonamento dell'esercizio				21.486,37	21.486,37

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:
 anno 2019 - euro 5.000 pari allo 0,70% delle spese correnti;
 anno 2020 - euro 5.000 pari allo 0,29% delle spese correnti;
 anno 2021 - euro 5.000 pari allo 0,17% delle spese correnti;
 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha allocato nella Missione 20 Programma 3 degli Altri Fondi accantonamenti per spese potenziali derivanti da indennità fine mandato e perdite società partecipate. A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	163.160,33	189.560,44	243.703,97	221.725,00	219.525,00	219.525,00	-9,018 %

Imposte e tasse a carico dell'ente	13.823,40	15.231,40	18.938,80	16.369,00	16.169,00	16.169,00	-13,568 %
Acquisto di beni e servizi	308.130,05	357.427,81	583.356,32	351.921,46	336.259,41	332.185,09	-39,672 %
Trasferimenti correnti	16.022,50	26.050,03	129.925,26	25.279,00	23.610,00	23.610,00	-80,543 %
Interessi passivi	25.039,74	11.800,90	13.010,16	13.150,00	13.150,00	13.150,00	1,074 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	56.436,58	45.786,12	80.649,78	62.675,00	62.675,00	62.675,00	-22,287 %
Altre spese correnti	40.328,00	70.526,20	90.385,95	82.191,00	83.103,05	84.177,37	-9,066 %
TOTALE SPESE CORRENTI	622.940,60	716.382,90	1.159.970,24	773.310,46	754.491,46	751.491,46	-33,333 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo	
		2019		85,00 %	85,00 %		
		2020			95,00 %		
		2021			100,00%		
1.01.01.76.001	TASI	2019	20.000,00	584,80	584,80	A	
		2020	20.000,00	653,60	653,60		
		2021	20.000,00	688,00	688,00		
1.01.01.06.002	RECUPERO IMPOSTE COMUNALI A SEGUITO ATTIVITA'ACCERTATIVA	2019	5.000,00	2.203,63	2.203,63	A	
		2020	5.000,00	2.462,88	2.462,88		
		2021	5.000,00	2.592,50	2.592,50		
1.01.01.52.001	TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2019	1.900,00	133,72	133,72	A	
		2020	1.900,00	149,45	149,45		
		2021	1.900,00	157,32	157,32		
1.01.01.52.001	TASSA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2019	5.000,00	655,78	655,78	A	
		2020	5.266,04	771,92	771,92		
		2021	5.266,04	812,55	812,55		
1.01.01.61.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	2019	0,00	0,00	0,00	A	
		2020	0,00	0,00	0,00		
		2021	0,00	0,00	0,00		
1.01.01.51.001	TARI	2019	80.000,00	0,00	0,00	A	
		2020	80.000,00	0,00	0,00		
		2021	80.000,00	0,00	0,00		
3.02.02.01.001	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	2019	55.000,00	11.201,30	11.201,30	A	
		2020	50.000,00	11.381,00	11.381,00		
		2021	50.000,00	11.980,00	11.980,00		
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2019	20.000,00	4.467,60	4.467,60	A	
		2020	20.000,00	4.993,20	4.993,20		
		2021	20.000,00	5.256,00	5.256,00		
3.02.02.01.001	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	2019	0,00	0,00	0,00	A	
		2020	0,00	0,00	0,00		
		2021	0,00	0,00	0,00		
3.05.99.99.999	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	2019	8.000,00	0,00	0,00	A	
		2020	11.000,00	0,00	0,00		
		2021	11.000,00	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2019	194.900,00	19.246,83	19.246,83		
		2020	193.166,04	20.412,05	20.412,05		
		2021	193.166,04	21.486,37	21.486,37		

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.354,13	102.555,74	4.401.423,99	4.879.788,99	938.940,00	2.146.006,40	10,868 %
Contributi agli investimenti	0,00	23.895,19	351.544,19	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	70.354,13	126.450,93	4.752.968,18	4.879.788,99	938.940,00	2.146.006,40	2,668 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
RAFFORZAMENTO LOCALE E MIGLIORAMENTO SISMICO PER IL RIPRISTINO DELL'INTEGRICA INTEGRITA' MURA URBICHE CASTELLANE DEL CAPOLUOGO DI SCHEGGINO	0,00	0,00	0,00
SISMA 2016 - INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CIVICA DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI SCHEGGINO	262.200,00	0,00	0,00
RIPARAZIONE DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO ADIBITO A DISTRETTO A.S.L. IN SCHEGGINO CAPOLUOGO, PIAZZA XXXIII LUGLIO	0,00	405.400,00	0,00
RIPARAZIONE DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 ALLE MURA URBICHE DELLA FRAZIONE DI CIVITELLA IN PROSSIMITA' DELLA PORTA DI INGRESSO DI MONTE	199.480,00	0,00	0,00
SISMA 2016, INTERVENTO DI RIPRISTINO COMPLETO DELLA VIABILITA' DELLA STRADA COMUNALE VALCASANA.	194.040,00	0,00	0,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL CENTRO POLIFUNZIONALE PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI, REALIZZAZIONE TEATRO - SALA CONVEGNI	240.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIPRISTINO STABILITA' DELLE PENDICI ROCCIOSE IN LOCALITA' VALCASANA, A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016	0,00	0,00	902.600,00
PSR 2014-2020 - MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.2 - INTERVENTO 7.2.1 - INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE - STRADA COMUNALE CONTAGLIA - PONTUGLIA - SPOLETO - CESELLI.	610.000,00	0,00	0,00
PSR 2014-2020 - MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.4 - INTERVENTO 7.4.1 - INTERVENTO SERVIZI IN PIAZZA.	199.494,40	0,00	0,00
INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI VERSANTE DELLA VALCASANA	360.644,59	0,00	0,00
RIPARAZIONE DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO EX. SCUOLA CESELLI OGGI ADITO A CENTRO SOCIALE.	0,00	0,00	159.160,00
INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI AL CONSOLIDAMENTO DELLA FRANA DI SCHIOPPO 1° STRALCIO FUNZIONALE	540.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI DELLA STRADA COMUNALE DI VALCASANA.	355.080,00	0,00	0,00
LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI DELLA STRADA COMUNALE CIVITELLA - MONTE SAN VITO	350.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI COMPLETAMENTO PRONTO INTERVENTO - RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOC. VALCASANA ZONA CAMPI DA TENNIS	0,00	259.800,00	0,00
RIPARAZIONE DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 ALLE MURA URBICHE E MURETTI DI CONTENIMENTO DELLA FRAZIONE DI SAN VALENTINO	0,00	132.540,00	0,00
RIPRISTINO DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 AL MURO PERIMETRALE DEL CIMITERO DI CESELLI CON ANNESSI LOCULI E CAMERA MORTUARIA	191.440,00	0,00	0,00
RIPRISTINO DELLA VIABILITA' STRADA COMUNALE SCHEGGIOOSTERIA DI CESELLI A SEGUITO DEI MOVIMENTI FRANOSI GENERATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016	0,00	134.200,00	0,00
RIPRISTINO MURI D'ARGINE DEL FIUME NERA E FIUMARELLA ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DI SCHEGGINO	537.710,00	0,00	0,00
PSR 2014-2020 - MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.5 - INTERVENTO 7.5.1 - VALNERINA BIKE SHARING	500.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA ELETTRICA E MECCANICA, EFFICIENTAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	142.700,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	4.682.788,99	931.940,00	1.061.760,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 506.466,83

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 11.600,00 sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	11.800,00	11.510,16	11.600,00	11.600,00	11.600,00
entrate correnti	595.221,76	682.671,01	825.854,37	731.836,51	722.686,51
% su entrate correnti	1,98%	1,69%	1,40%	1,59%	1,61%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	18.049,42	0,00	4.447,61	11.000,00	11.000,00	11.000,00	147,323 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	4.467,47	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	18.049,42	0,00	8.915,08	11.000,00	11.000,00	11.000,00	23,386 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

.....

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	44.940,43	94.066,28	635.711,52	755.711,52	755.711,52	755.711,52	18,876 %
Uscite per conto terzi	54.124,34	35.806,58	88.968,54	88.968,54	88.968,54	88.968,54	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	99.064,77	129.872,86	724.680,06	844.680,06	844.680,06	844.680,06	16,559 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.01.01.06.002	RECUPERO IMPOSTE COMUNALI A SEGUITO ATTIVITA'ACCERTATIVA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1.01.01.61.002	ACCERTAMENTO TARI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.02.02.01.001	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	55.000,00	50.000,00	50.000,00
4.02.01.02.000	CONTR. LAVORI RISTRUTTURAZ. CENTRO POLIFUNZIONALE PER ATTIVITA' SOCIO - CULTURALI(CORR. CAP.2678)	240.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR PER OPERE PUBBLICHE SCHEGGINO (CORR.RIS.CAP.540/55) (CORR. INT. CAP.2670/59)	0,00	0,00	1.979.846,40
4.02.01.02.001	CONTR. REG.LE " PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOC. VALCASANA" (CORR. CAP. 2670/93)	0,00	259.800,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR RIPARAZIONE DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO DISTRETTO ASL (CORR. CAP. 2676)	0,00	405.400,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR RAFFORZAMENTO LOCALE E MIGLIORAMENTO SISMICO MURA URBICHE CASTELLANE CAPOLUOGO (CORR CAP 2600)	190.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	SISMA 2016 - CONTR RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO TORRE CIVICA (CORR CAP 2601)	262.200,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR RIPARAZIONE DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 ALLE MURA URBICHE CIVITELLA (CORR. CAP. 2602)	199.480,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR RIPARAZIONE DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO EX SCUOLA - CENTRO SOCIALE CESELLI (CORR. CAP. 2604)	0,00	0,00	159.160,00
4.02.01.02.001	CONTR REG PER INTERVENTI URGENTI FRANA SCHIOPPO (CORR CAP 2605)	540.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR LAVORI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VERSANTI STR COM VALCASANA (CORR CAP 2606)	355.080,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR LAVORI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VERSANTI STR COM CIVITELLA M. S.VITO (CORR CAP 2607)	350.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR RIPARAZIONE DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 ALLE MURA URBICHE S.VALENTINO (CORR. CAP. 2608)	0,00	132.540,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR RIPARAZIONE DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 ALLE MURA CIMITERO CESELLI (CORR. CAP. 2609)	191.440,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR RIPRISTINO VIABILITA' STR SCHEGGINO - OSTERIA A SEGUITO SISMA 2016 (CORR CAP 2610)	0,00	134.200,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTR RIPRISTINO MURI D'ARGINE FIUME NERA E FIUMARELLA SCHEGGINO (CORR CAP 2611)	537.710,00	0,00	0,00
4.04.01.08.000	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI -(Piccoli appezzamenti di terreno) (Corrispondente capitolo 2660/1)(cap 2660)(CAP. 2500)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		2.931.910,00	992.940,00	2.200.006,40

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Va rilevato che l'Ente non ha rilasciato fidejussioni.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Va rilevato che l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società di capitali	Descrizione	Riferimenti normativi	Classificazione	Quota Comune
Valnerina servizi scpa	Società' a capitale Misto	Art.11quinquies Dlgs.118/2011	Società partecipata	2%
Valle Umbra Spa	Società' a capitale interamente pubblico	Art.11 quinquies D.Lgs.118/2011	Società' partecipata	0,09%
Vus Com srl	Società' a capitale interamente pubblico	Art.11 quinquies D.lgs118/2011	Società' partecipata	0,09% (partecipazione indiretta tramite Valle Umbra spa)
Vus Gpl srl	Società' mista a prevalente capitale pubblico	Art.11 quinquies D.lgs118/2011	Società' partecipata	0,045% (partecipazione indiretta tramite Valle Umbra spa)
Connesi spa	Società' mista a capitale pubblico e privato	Art.11 quinquies D.lgs118/2011	Società' partecipata	0,016% (partecipazione indiretta tramite Valle Umbra spa)
Umbria digitale s.c.a.r.l	Società' consortile a capitale interamente pubblico	Art.11 quinquies D.lgs118/2011	Società' partecipata	0,000006%
Enti strumentali				
Consorzio Bacino imbrifero montano del Nera e Velino	Ente di diritto pubblico /Consorzio tra enti locali	Art.11 ter D.lgs118/2011	Ente strumentale partecipato	7,69%
CEDRAV centro documentazione e	Ente di diritto pubblico	Art.11 ter D.lgs118/2011	Ente strumentale partecipato	

ricerca antropologica in Valnerina				
Gal Valle Umbra	Associazione	Art.11 ter D.lgs118/2011	Ente strumentale partecipato	1,6%

SOCIETA CONTROLLATE E COLLEGATE INDIRETTAMENTE (tramite la partecipazione alla Valle Umbra Servizi Spa):

Imprese partecipate indirettamente

-VUS COM S.r.l.: Rapporti attivi :Commerciali e diversi: Contratto Service e servizio distribuzione gas naturale e prestazioni accessorie al servizio

Rapporti passivi: Commerciali e diversi: Contratto somministrazione gas metano - Rapporti Finanziari: Anticipazioni di cassa

-VUS. GPL S.r.l.: Rapporti attivi :Commerciali e diversi: Contratto Service Gestione Calore

Rapporti passivi: Commerciali e diversi: Gestione Calore

Imprese collegate indirettamente

-Connesi spa(ex CT Valle Umbra S.p.A): Rapporti attivi: Commerciali e diversi: Contratto somministrazione Acqua

Rapporti passivi: Commerciali e diversi: Contratto per la gestione sistema informatico aziendale – Rete Hyper Lan

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00
		0,000			0,00	0,00	0,00	0,00
VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.		0,090			0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' VALNERINA SERVIZI S.C.P.A.		2,000			0,00	0,00	0,00	0,00
UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.		0,006			0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	395.952,91
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	512.077,19
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	1.040.106,63
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	1.500.252,05
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	447.884,68
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	447.884,68

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	250.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	332.084,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	2.000,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	56.326,16
	B) Totale parte accantonata	640.410,16
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-192.525,48

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscritto nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

11.1) Verifica vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	373.164,31	383.307,05	383.307,05
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	245.223,97	222.262,23	219.262,23
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	180.338,00	174.338,00	174.338,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.879.788,99	938.940,00	2.146.006,40
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	773.310,46	754.491,46	751.491,46
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	19.500,00	19.500,00	19.500,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	753.810,46	734.991,46	731.991,46
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	4.879.788,99	938.940,00	2.146.006,40
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.879.788,99	938.940,00	2.146.006,40
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		44.915,82	44.915,82	44.915,82

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

12) CONCLUSIONI